

N° RIF.	TIPO DI VARIAZIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO	SEGNO
		UTILE DI ESERCIZIO	€	+
N°	<input type="checkbox"/> DEFINITIVA <input type="checkbox"/> TEMPORANEA
	<input type="checkbox"/> POSITIVA <input type="checkbox"/> NEGATIVA
N°	<input type="checkbox"/> DEFINITIVA <input type="checkbox"/> TEMPORANEA
	<input type="checkbox"/> POSITIVA <input type="checkbox"/> NEGATIVA
N°	<input type="checkbox"/> DEFINITIVA <input type="checkbox"/> TEMPORANEA
	<input type="checkbox"/> POSITIVA <input type="checkbox"/> NEGATIVA
N°	<input type="checkbox"/> DEFINITIVA <input type="checkbox"/> TEMPORANEA
	<input type="checkbox"/> POSITIVA <input type="checkbox"/> NEGATIVA
N°	<input type="checkbox"/> DEFINITIVA <input type="checkbox"/> TEMPORANEA
	<input type="checkbox"/> POSITIVA <input type="checkbox"/> NEGATIVA
N°	<input type="checkbox"/> DEFINITIVA <input type="checkbox"/> TEMPORANEA
	<input type="checkbox"/> POSITIVA <input type="checkbox"/> NEGATIVA
N°	<input type="checkbox"/> DEFINITIVA <input type="checkbox"/> TEMPORANEA
	<input type="checkbox"/> POSITIVA <input type="checkbox"/> NEGATIVA
N°	<input type="checkbox"/> DEFINITIVA <input type="checkbox"/> TEMPORANEA
	<input type="checkbox"/> POSITIVA <input type="checkbox"/> NEGATIVA
N°	<input type="checkbox"/> DEFINITIVA <input type="checkbox"/> TEMPORANEA
	<input type="checkbox"/> POSITIVA <input type="checkbox"/> NEGATIVA
N°	<input type="checkbox"/> DEFINITIVA <input type="checkbox"/> TEMPORANEA
	<input type="checkbox"/> POSITIVA <input type="checkbox"/> NEGATIVA
		A RIPORTARE

N° RIF.	TIPO DI VARIAZIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO	SEGNO
		RIPORTO DA PREC.		+
N°	DEFINITIVA	TEMPORANEA		
	POSITIVA	NEGATIVA		
N°	DEFINITIVA	TEMPORANEA		
	POSITIVA	NEGATIVA		
N°	DEFINITIVA	TEMPORANEA		
	POSITIVA	NEGATIVA		
N°	DEFINITIVA	TEMPORANEA		
	POSITIVA	NEGATIVA		
N°	DEFINITIVA	TEMPORANEA		
	POSITIVA	NEGATIVA		
N°	DEFINITIVA	TEMPORANEA		
	POSITIVA	NEGATIVA		
N°	DEFINITIVA	TEMPORANEA		
	POSITIVA	NEGATIVA		
N°	DEFINITIVA	TEMPORANEA		
	POSITIVA	NEGATIVA		
N°	DEFINITIVA	TEMPORANEA		
	POSITIVA	NEGATIVA		
N°	DEFINITIVA	TEMPORANEA		
	POSITIVA	NEGATIVA		
A RIPORTARE				

FACOLTA' DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA
 METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE DI AZIENDA

LA DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'

ESERCIZIO N° 1
 (Rif. Art. 86 d.p.r. 917/86)

TRATTAMENTO FISCALE DI PLUSVALENZE DA CESSIONE DI BENI STRUMENTALI

Dati base

Alla fine dell'esercizio 2004 una società ha dismesso un macchinario posseduto dal 2000 e ne ha effettuato l'alienazione.

Costo storico del macchinario acquistato nel 2000	€ 400.000,00
Fondo ammortamento accantonato (+7,5% + 15% +15% +15% +15%)	€ 270.000,00
Prezzo percepito per la vendita	€ 320.000,00
Provvigione spettante al mediatore (2% sul corrispettivo pattuito)	€ 6.400,00

Calcolo della plusvalenza

La plusvalenza si determina ai sensi del 2° comma:

corrispettivo	€ 320.000,00	
oneri accessori di diretta imputazione (mediazione)	-€ 6.400,00	
corrispettivo al netto degli oneri accessori di diretta imputazione	€ 313.600,00	
costo storico del macchinario nel 2000	€ 400.000,00	
fondo ammortamento accantonato	-€ 270.000,00	
costo non ammortizzato	-€ 130.000,00	
differenza = plusvalenza	€ 183.600,00	

Differimento della tassazione

Si utilizza la facoltà di differimento massima prevista dal 4° comma:

Le plusvalenze realizzate su beni posseduti per un periodo non inferiore a tre anni, determinate a norma del comma 2, concorrono a formare il reddito a scelta del contribuente, in quote costanti nell'esercizio stesso in cui sono state realizzate e nei successivi, ma non oltre il quarto.

Pertanto:

quota costante a tassazione nell'esercizio di realizzo 2004 (1/5)	€ 36.720,00	
quota costante a tassazione nell'esercizio di realizzo 2005 (1/5)	€ 36.720,00	} € 146.880,00
quota costante a tassazione nell'esercizio di realizzo 2006 (1/5)	€ 36.720,00	
quota costante a tassazione nel terzo esercizio successivo 2007 (1/5)	€ 36.720,00	
quota costante a tassazione nel quarto esercizio successivo 2008 (1/5)	€ 36.720,00	
	€ 183.600,00	

Determinazione dell'imponibile per effetto del differimento nell'esercizio di realizzo

Calcolo dell'imponibile fiscale (nell'ipotesi che questa sia l'unica variazione fiscale):

UTILE DI ESERCIZIO 2004	€	360.000,00
- VARIAZIONE NEGATIVA PER PLUSVALENZE RIPARTITE (183.600,00 / 5 x 4) RF37	-€	146.880,00
IMPONIBILE FISCALE 2004	€	<u><u>213.120,00</u></u>

SI TRATTA DI UNA VARIAZIONE TEMPORANEA CHE PRODUCE EFFETTI SUGLI ANNI DI IMPOSTA SUCCESSIVI ALL'ESERCIZIO 2004.

Determinazione dell'imponibile per effetto del differimento negli esercizi successivi

In ognuno dei quattro esercizi successivi sarà poi necessario ricordarsi di apportare una variazione positiva corrispondente alla quota costante di riparto:

Calcolo dell'imponibile fiscale per i 4 esercizi successivi (nell'ipotesi che questa sia l'unica variazione fiscale):

UTILE DI ESERCIZIO 2005	€	250.000,00
+ variazione positiva corrispondente alla prima delle quattro quote costanti di plusvalenza ripartita RF7	€	36.720,00
IMPONIBILE FISCALE 2005	€	<u><u>286.720,00</u></u>

UTILE DI ESERCIZIO 2006	€	200.000,00
+ variazione positiva corrispondente alla seconda delle quattro quote costanti di plusvalenza ripartita	€	36.720,00
IMPONIBILE FISCALE 2006	€	<u><u>236.720,00</u></u>

PERDITA DI ESERCIZIO 2007	-€	30.000,00
+ variazione positiva corrispondente alla terza delle quattro quote costanti di plusvalenza ripartita	€	36.720,00
IMPONIBILE FISCALE 2007	€	<u><u>6.720,00</u></u>

PERDITA DI ESERCIZIO 2008	-€	70.000,00
+ variazione positiva corrispondente alla quarta delle quattro quote costanti di plusvalenza ripartita	€	36.720,00
PERDITE FISCALI 2008 RIPORTABILI (Art. 84)	-€	<u><u>33.280,00</u></u>

LA DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'

ESERCIZIO N° 2
(Rif. Art. 87 d.p.r. 917/86)

TRATTAMENTO FISCALE DI PLUSVALENZE ESENTI

Dati base

Il 16 aprile 2004 una società ha ceduto le quote di partecipazione nella BETA s.r.l.
La società Beta ha sede in Italia e svolge un'attività commerciale.
La partecipazione è stata iscritta in bilancio alla voce III - 1 - d) fin dal primo momento in cui è stata acquistata, il 25 gennaio 2003.

Calcolo della plusvalenza

La plusvalenza si determina ai sensi del 2° comma dell'art. 86:

corrispettivo per la cessione della partecipazione	€ 110.000,00
oneri accessori di diretta imputazione (concorso 50% spese notarili e di trasferimento)	-€ 1.500,00
corrispettivo al netto degli oneri accessori di diretta imputazione	€ 108.500,00
valore iscritto a bilancio per l'immobilizzazione finanziaria "Beta s.r.l."	€ 60.000,00
differenza = plusvalenza	€ 48.500,00

Trattamento fiscale

Si verificano tutti presupposti previsti dall'art. 87:

- a) ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione;
- b) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
- c) residenza fiscale della società partecipata in un paese o territorio diverso da quelli a regime fiscale privilegiato;
- d) esistenza dell'esercizio di un'impresa commerciale da parte della società partecipata.

Pertanto:

la plusvalenza realizzata può essere considerata esente.

Determinazione dell'imponibile per effetto dell'esenzione

Calcolo dell'imponibile fiscale (nell'ipotesi che questa sia l'unica variazione fiscale):

UTILE DI ESERCIZIO 2004	€ 360.000,00	
- VARIAZIONE NEGATIVA PER PLUSVALENZE ESENTI	-€ 48.500,00	RF49
IMPONIBILE FISCALE 2004	€ 311.500,00	

SI TRATTA DI UNA VARIAZIONE DEFINITIVA CHE NON PRODUCE EFFETTI SUGLI ANNI DI IMPOSTA SUCCESSIVI ALL'ESERCIZIO 2004.

LA DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'

ESERCIZIO N° 3
(Rif. Art. 88 d.p.r. 917/86)

TRATTAMENTO FISCALE DI SOPRAVVENIENZA ATTIVA
FISCALMENTE NON RICONDUCEBILE ALL'IMPONIBILE

Dati base

Nel 2003 i soci di una società hanno erogato pro-quota un finanziamento infruttifero di euro 200.000,00.

Successivamente, nel corso dell'esercizio 2004, l'assemblea prende la decisione unanime di rinunciare a tali finanziamenti, in favore della società che li incamera definitivamente nelle casse sociali.

Trattamento fiscale

Si verifica l'insussistenza di una passività, descritta nel 1° comma dell'art. 88, ma il successivo disposto del comma 4 esplicitamente la esclude dalla formazione dell'imponibile.

Determinazione dell'imponibile per effetto dell'esclusione prevista dall'art. 88, c. 4°

Calcolo dell'imponibile fiscale (nell'ipotesi che questa sia l'unica variazione fiscale):

UTILE DI ESERCIZIO 2004	€	360.000,00	
- VARIAZIONE NEGATIVA PER SOPRAVVENIENZE ESCLUSE	-€	200.000,00	RF55
IMPONIBILE FISCALE 2004	€	160.000,00	

SI TRATTA DI UNA VARIAZIONE DEFINITIVA CHE NON PRODUCE EFFETTI SUGLI ANNI DI IMPOSTA SUCCESSIVI ALL'ESERCIZIO 2004.

LA DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'

ESERCIZIO N° 4
(Rif. Art. 89 d.p.r. 917/86)

TRATTAMENTO FISCALE DEI DIVIDENDI

Dati base

Nel 2004 una società ha incassato euro 28.000,00 quale dividendo distribuito da una s.r.l. partecipata.

Trattamento fiscale

Gli utili distribuiti dalle società ed enti di cui all' articolo 73, comma 1, lettere a) e b), non concorrono a formare il reddito dell'esercizio in cui sono percepiti, in quanto esclusi dalla formazione del reddito della società o dell'ente ricevente per il 95 per cento del loro ammontare.

Pertanto il dividendo percepito	€	28.000,00	} € 28.000
è escluso dalla formazione del reddito per la quota del 95%	€	26.600,00	
resta quindi imponibile solo il residuo 5%	€	1.400,00	

Determinazione dell'imponibile per effetto dell'esclusione prevista dall'art. 89, c. 2°

Calcolo dell'imponibile fiscale (nell'ipotesi che questa sia l'unica variazione fiscale):

UTILE DI ESERCIZIO 2004	€	360.000,00
- VARIAZIONE NEGATIVA PER QUOTA DEL 95% DEI DIVIDENDI PERCEPITI	-€	26.600,00 RF50
IMPONIBILE FISCALE 2004	€	<u>333.400,00</u>

SI TRATTA DI UNA VARIAZIONE DEFINITIVA CHE NON PRODUCE EFFETTI SUGLI ANNI DI IMPOSTA SUCCESSIVI ALL'ESERCIZIO 2004.

FACOLTA' DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE DI AZIENDA

LA DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'

ESERCIZIO N° 5
(Rif. Art. 90 d.p.r. 917/86)

TRATTAMENTO FISCALE DEI PROVENTI IMMOBILIARI

Dati base

Una s.r.l. che esercita attività meccanica possiede un appartamento che non è utilizzato nell'esercizio dell'impresa, nè fa parte dei beni al cui commercio è diretta l'attività di impresa.

L'appartamento è affittato a terzi e la società ha percepito nel 2004 un canone annuale di locazione di euro 10.000,00.

Nel 2004 sono state sostenute spese ordinarie di gestione afferenti l'immobile per euro 2.000,00.

Il reddito dell'appartamento, determinato ai sensi del Capo II° del titolo I°, ammonta a euro 8.500,00 (canone attivo - 15% a titolo di spese forfetariamente riconosciute)

Trattamento fiscale

Ai fini fiscali tale immobile:

- a) non è immobile strumentale per natura (è un appartamento);
- b) non costituisce bene strumentale per l'impresa (è affittato a terzi)
- c) non si tratta di un bene "merce" in quanto la società esercita attività meccanica e non edilizia.

Si verificano pertanto i presupposti dell'art. 90, c. 1:

I redditi degli immobili che non costituiscono beni strumentali per l'esercizio dell'impresa, né beni alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa, concorrono a formare il reddito nell'ammontare determinato secondo le disposizioni del capo II° del titolo I°

e debbono essere applicate le limitazioni previste dall'art. 90, c. 2:

Le spese e gli altri componenti negativi relativi ai beni immobili indicati nel comma 1 non sono ammessi in deduzione.

Determinazione dell'imponibile per effetto dell'applicazione dell'art. 90

Calcolo dell'imponibile fiscale (nell'ipotesi che questa sia l'unica variazione fiscale):

UTILE DI ESERCIZIO 2004	€	360.000,00	
- VARIAZIONE NEGATIVA PER IL CANONE DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE PATRIMONIALE	-€	10.000,00	RF42
+ VARIAZIONE POSITIVA PER RECUPERO DELLE SPESE RELATIVE ALL'IMMOBILE PATRIMONIALE	€	2.000,00	RF12
+ VARIAZIONE POSITIVA PER ATTRIBUZIONE DEL REDDITO DETERMINATO AI SENSI DEL CAPO II° DEL TITOLO I°	€	8.500,00	RF11
IMPONIBILE FISCALE 2004	€	360.500,00	

SI TRATTA DI UNA VARIAZIONE DEFINITIVA CHE NON PRODUCE EFFETTI SUGLI ANNI DI IMPOSTA SUCCESSIVI ALL'ESERCIZIO 2004.

LA DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'

ESERCIZIO N° 6
(Rif. Art. 95 c. 5 d.p.r. 917/86)

TRATTAMENTO FISCALE DEI COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI

Dati base

Una società ha retribuito il proprio Amministratore Unico per l'esercizio 2004 corrispondendogli un emolumento annuo di euro 78.000,00 suddiviso in 12 rate mensili, il cui pagamento viene effettuato il giorno 10 del mese successivo.

Di conseguenza Amministratore ha incassato entro il 31/12/2004 11/12 del suo compenso. Il compenso di competenza del mese di dicembre 2004 è stato pagato il 10 gennaio 2005.

Trattamento fiscale

Ai fini fiscali il compenso spettante agli amministratori è deducibile con il criterio di cassa, e non secondo la corretta competenza civilistica.

A fronte quindi di un costo di competenza per la società nell'esercizio 2004 di euro 78.000,00, la parte fiscalmente deducibile nell'esercizio 2004 corrisponde solo agli 11/12 del compenso annuo, € 71.500,00 che sono stati pagati durante il 2004.

Determinazione dell'imponibile per effetto dell'applicazione dell'art. 95 c. 5

Ipotizziamo le seguenti risultanze sintetiche di bilancio dell'esercizio 2004: € 360.000,00

Calcolo dell'imponibile fiscale (nell'ipotesi che questa sia l'unica variazione fiscale):

UTILE DI ESERCIZIO	€	360.000,00
+ VARIAZIONE POSITIVA PER COMPENSO AMMINISTRATORE UNICO DI COMPETENZA 2004, MA PAGATO NEL 2005	€	6.500,00 RF17
IMPONIBILE FISCALE 2004	€	<u><u>366.500,00</u></u>

SI TRATTA DI UNA VARIAZIONE TEMPORANEA CHE PRODUCE EFFETTI SULL'ANNO DI IMPOSTA IN CUI VERRA' PAGATO L'EMOLUMENTO (NELL'ESEMPIO IL 10/1/2005)

Determinazione dell'imponibile per effetto del differimento della deducibilità nell'esercizio successivo, in cui si effettua il pagamento "per cassa"

UTILE DI ESERCIZIO 2005	€	280.000,00
- variazione negativa corrispondente alla parte del compenso all'amministratore di competenza dell'esercizio 2004, pagato nel 2005	-€	6.500,00
IMPONIBILE FISCALE 2005	€	<u><u>273.500,00</u></u>

FACOLTA' DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE DI AZIENDA

LA DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'

ESERCIZIO N° 7
(Rif. Art. 95 c. 3 d.p.r. 917/86)

TRATTAMENTO FISCALE DI SPESE DI TRASFERTA DI LAVORATORI DIPENDENTI

Dati base

Una società con sede a Ferrara invia un proprio lavoratore dipendente ad effettuare una trasferta di lavoro a Roma.

La trasferta, della durata di 4 giorni lavorativi, viene a costare complessivamente 800,00 euro tra alberghi e ristoranti per il dipendente.

Trattamento fiscale

Ai fini fiscali le spese di vitto e alloggio sostenute per le trasferte effettuate fuori dal territorio comunale dai lavoratori dipendenti sono ammesse in deduzione per un ammontare giornaliero non superiore ad euro 180,76.

In questo caso, quindi, l'importo massimo detraibile ammonta a euro 723,00 (€ 180,76 giornalieri x 4 giorni di trasferta).

La differenza tra l'importo massimo detraibile	€	723,00
e l'importo effettivamente sostenuto	€	800,00
rappresenta il recupero da evidenziare nel prospetto delle variazioni	€	<u>77,00</u>

Determinazione dell'imponibile per effetto dell'applicazione dell'art. 95 c. 3

Calcolo dell'imponibile fiscale (nell'ipotesi che questa sia l'unica variazione fiscale):

UTILE DI ESERCIZIO 2004	€	360.000,00
+ VARIAZIONE POSITIVA PER SPESE DI TRASFERTA NON DEDUCIBILI	€	<u>77,00</u> RF35
IMPONIBILE FISCALE 2004	€	<u>360.077,00</u>

SI TRATTA DI UNA VARIAZIONE DEFINITIVA CHE NON PRODUCE EFFETTI SUGLI ANNI DI IMPOSTA SUCCESSIVI ALL'ESERCIZIO 2004.

LA DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'

ESERCIZIO N° 8
 (Rif. Art. 102 c. 6 d.p.r. 917/86)

TRATTAMENTO FISCALE DELLE MANUTENZIONI ECCEDENTI IL LIMITE PREVISTO

Dati base

Durante l'esercizio 2004 un'azienda ha sostenuto la spesa complessiva di € 30.000 per lavori di manutenzione ordinaria non imputati ad incremento dei beni cui si riferiscono. E' necessario verificare se, per effetto del disposto dell'art. 102 6° c. d.p.r. 633/72, tali spese per manutenzioni ordinarie siano integralmente deducibili nell'esercizio 2004.

Trattamento fiscale

Si procede alla determinazione della parte di queste spese che potrà essere dedotta fiscalmente nell'esercizio, e della parte la cui deducibilità dovrà essere differita nei 5 esercizi successivi.

COSTO DI TUTTI I CESPITI AMMORTIZZABILI POSSEDUTI AL 1/1/2004	€	250.000,00	+
- COSTO DEI CESPITI COMPRESI IN UN CONTRATTO DI MANUTENZIONE	-€	35.000,00	-
+ QUOTA PARTE CORRISPONDENTE AD ACQUISTO DI NUOVO CESPITE EFFETTUATO IN DATA 16/5/2004	€	31.370,00	+
COSTO DEL CESPITE	€	50.000,00	
PERIODO DI POSSESSO IN GIORNI DAL 16/5/2004 AL 31/12/2004 (229 /365) COEFF.		0,63	
		<u>31.370,00</u>	
- QUOTA PARTE CORRISPONDENTE A VENDITA DI CESPITE EFFETTUATA IN DATA 4/10/2004	€	15.430,00	-
COSTO DEL CESPITE	€	64.000,00	
PERIODO DI MANCATO POSSESSO IN GIORNI DAL 4/10/2004 AL 31/12/2004 (88/365) COEFF.		0,24	
		<u>15.430,00</u>	
= COACERVO SUL QUALE CALCOLARE LA QUOTA DEL 5% DETRAIBILE NELL'ESERCIZIO 2004	€	230.940,00	
CALCOLO DEL 5% CORRISPONDENTE AL MASSIMO VALORE DETRAIBILE	€	11.547,00	
TOTALE SPESE SOSTENUTE NEL 2004 PER MANUTENZIONI	€	30.000,00	
QUOTA DEL 5% DETRAIBILE NEL 2004	-€	11.547,00	
MANUTENZIONI DETRAIBILI SOLO NEI 5 ESERCIZI SUCCESSIVI	€	18.453,00	
COME SEGUE:			
VARIAZIONE NEGATIVA NEL 2005 (1/5 DI € 18.453,00)		€	3.690,00
VARIAZIONE NEGATIVA NEL 2006 (1/5 DI € 18.453,00)		€	3.690,00
VARIAZIONE NEGATIVA NEL 2007 (1/5 DI € 18.453,00)		€	3.691,00
VARIAZIONE NEGATIVA NEL 2008 (1/5 DI € 18.453,00)		€	3.691,00
VARIAZIONE NEGATIVA NEL 2009 (1/5 DI € 18.453,00)		€	3.691,00
		<u>€</u>	<u>18.453,00</u>

NELLA
 DICHIARAZIONE
 DEI REDDITI SI
 EVIDENZIANO
 IMPORTI
 ARROTONDATI A
 1 EURO

Determinazione dell'imponibile per effetto dell'applicazione dell'art.102 C. 6

Calcolo dell'imponibile fiscale (nell'ipotesi che questa sia l'unica variazione fiscale):

UTILE DI ESERCIZIO 2004	€	360.000,00
+ VARIAZIONE POSITIVA PER MANUTENZIONI ECCEDENTI LA QUOTA DEDUCIBILE NELL'ESERCIZIO	€	18.453,00 RF27
IMPONIBILE FISCALE 2004	€	378.453,00

SI TRATTA DI UNA VARIAZIONE TEMPORANEA CHE PRODUCE EFFETTI SUI 5 ESERCIZI SUCCESSIVI (FINO AL 2009) PER EFFETTO DELLA DEDUCIBILITÀ DI 1/5 DELLA PARTE CHE NEL 2004 AVEVA ECCEDUTO IL LIMITE DI DEDUCIBILITÀ

Determinazione dell'imponibile per effetto della deducibilità negli esercizi successivi di quota-parte delle spese di manutenzione

In ognuno dei cinque esercizi successivi sarà poi necessario ricordarsi di apportare una variazione negativa corrispondente alla quota costante di riparto:

UTILE DI ESERCIZIO 2005	€	250.000,00
- variazione negativa corrispondente alla prima delle cinque quote costanti di manutenzioni "ammortizzate"	-€	3.690,00 RF55
IMPONIBILE FISCALE 2005	€	246.310,00
UTILE DI ESERCIZIO 2006	€	200.000,00
- variazione negativa corrispondente alla seconda delle cinque quote costanti di manutenzioni "ammortizzate"	-€	3.690,00
IMPONIBILE FISCALE 2006	€	196.310,00
UTILE DI ESERCIZIO 2007	€	450.000,00
- variazione negativa corrispondente alla terza delle cinque quote costanti di manutenzioni "ammortizzate"	-€	3.691,00
IMPONIBILE FISCALE 2007	€	446.309,00
UTILE DI ESERCIZIO 2008	€	8.560,00
- variazione negativa corrispondente alla quarta delle cinque quote costanti di manutenzioni "ammortizzate"	-€	3.691,00
IMPONIBILE FISCALE 2008	€	4.869,00
PERDITA DI ESERCIZIO 2009	-€	70.000,00
- variazione negativa corrispondente alla quinta delle cinque quote costanti di manutenzioni "ammortizzate"	-€	3.691,00
PERDITE FISCALI RIPORTABILI 2009 (Art. 84)	-€	73.691,00

FACOLTA' DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE DI AZIENDA

LA DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'

ESERCITAZIONE N° 9
(Rif. Art. 103 C. 3° d.p.r. 917/86)

CALCOLO DI QUOTA AMMORTAMENTO SU AVVIAMENTO FISCALMENTE DEDUCIBILE

Dati base

Durante l'esercizio 2004 una società ha iscritto in bilancio € 100.000 a titolo di "avviamento", e ne ha calcolato una quota di ammortamento sistematico del 20% per rispettare il disposto dell'art. 2426 n° 6 C.C.:

AVVIAMENTO	€	100.000,00
QUOTA AMMORTAMENTO AVVIAMENTO 20%	€	20.000,00

Trattamento fiscale

Si procede alla determinazione della quota di ammortamento che potrà essere dedotta fiscalmente nell'esercizio e di quella da recuperare a tassazione:

AVVIAMENTO	€	<u>100.000,00</u>
quota ammortamento massima fiscalmente consentita 10%	€	10.000,00
quota ammortamento civilisticamente calcolata 20%	€	<u>20.000,00</u>
quota ammortamento oggetto di variazione positiva nel 2004	€	<u>10.000,00</u>

Determinazione dell'imponibile per effetto dell'applicazione dell'art.103 C. 3

Calcolo dell'imponibile fiscale (nell'ipotesi che questa sia l'unica variazione fiscale):

UTILE DI ESERCIZIO 2004	€	360.000,00
+ VARIAZIONE POSITIVA PER LA QUOTA AMMORTAMENTO AVVIAMENTO ECCELENTE LA MISURA DEDUCIBILE NELL'ESERCIZIO (10%)	€	10.000,00 RF24
IMPONIBILE FISCALE 2004	€	<u>370.000,00</u>

LA DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'

ESERCITAZIONE N° 10/a
 (Rif. Art. 106 d.p.r. 917/86)

**CALCOLO DELL'ACCANTONAMENTO FISCALMENTE AMMESSO
 PER SVALUTAZIONE CREDITI**

Dati base

Al 31/12/2004 la società presentava la seguente posizione creditoria:

CREDITI VERSO CLIENTI NAZIONALI	€	3.200.000,00
CREDITI VERSO CLIENTI ESTERI	€	1.450.000,00
PORTAFOGLIO ATTIVO CLIENTI NAZIONALI	€	650.000,00
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	€	5.300.000,00

La società è assicurata sui crediti esteri con un massimale di € 1.000.000,00

Trattamento fiscale

Vediamo nell'esempio sottostante come si procede al controllo dei parametri fiscali dell'accantonamento al fondo rischi su crediti.

CREDITI VERSO CLIENTI:		
Clients di partita	3.200.000 €	
Clients esteri (1)	450.000 €	(1) per la parte non coperta da assicurazione
Portafoglio attivo	650.000 €	
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	4.300.000 €	x 0,5%
MAX QUOTA FISCALMENTE ACCANTONABILE	€	21.500

VALORE MAX DEL FONDO RISCHI SU CREDITI:

TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI NON COPERTI DA ASSICURAZIONE	€	4.300.000
SALDO FONDO RISCHI SU CREDITI ACCANTONATO IN PRECEDENZA	€	77.000

MASSIMA PERCENTUALE 5% DI € 4.300.000 = 215.000

I LIMITI FISSATI DALLA NORMATIVA FISCALE SONO AMPIAMENTE RISPETTATI: DATO CHE IL FONDO RISCHI SU CREDITI ANCORA IN BILANCIO NON SUPERA L'AMMONTARE DI € 215.000 LA QUOTA COME SOPRA CALCOLATA E' INTERAMENTE DEDUCIBILE.

Per completezza di informazione proseguiamo il calcolo, facendo un passo indietro, ed aggiungiamo l'ipotesi che nell'esercizio 2004 si siano subite anche perdite su crediti per l'importo di € 50.000:

IL FONDO RISCHI SU CREDITI ACCANTONATO IN PRECEDENZA AMMONTAVA A	€	127.000
SI UTILIZZA A COMPENSAZIONE PER PERDITE SU CREDITI SUBITE NELL'ANNO 2004	€	- 50.000
RESIDUO FONDO RISCHI SU CREDITI	€	<u>77.000</u>

Nessun importo di perdite dovrà essere evidenziato nel conto economico del 2004.

Su queste basi vediamo ora lo sviluppo del fondo rischi su crediti relativo all'anno 2004

FONDO RISCHI ACCANTONATO AL 1/1/2004	€	127.000
UTILIZZO PER COPERTURA PERDITA SU CREDITI SUBITA	€ -	50.000
ACCANTONAMENTO QUOTA CONTEGGIATA PER IL 2004	€	<u>21.500</u>
TOTALE FONDO ACCANTONATO AL 31/12/2004	€	<u><u>98.500</u></u>

LA DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'

ESERCITAZIONE N° 10/b
 (Rif. Art. 106 d.p.r. 917/86)

**CALCOLO DELL'ACCANTONAMENTO FISCALMENTE AMMESSO
 PER SVALUTAZIONE CREDITI**

Dati base

Al 31/12/2004 la società presentava la seguente posizione creditoria:

CREDITI VERSO CLIENTI NAZIONALI	€	3.200.000,00
CREDITI VERSO CLIENTI ESTERI	€	1.450.000,00
PORTAFOGLIO ATTIVO CLIENTI NAZIONALI	€	650.000,00
TOTALE	€	<u>5.300.000,00</u>

La società è assicurata sui crediti esteri con un massimale di € 1.000.000,00

Trattamento fiscale

Vediamo nell'esempio sottostante come si procede al controllo dei parametri fiscali dell'accantonamento al fondo rischi su crediti.

CREDITI VERSO CLIENTI:	
Clienti di partita	3.200.000 €
Clienti esteri (1)	450.000 € (1) per la parte non coperta da assicurazione
Portafoglio attivo	650.000 €
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	4.300.000 €
	x 0,5%
MAX QUOTA FISCALMENTE ACCANTONABILE	€ 21.500

VALORE MAX DEL FONDO RISCHI SU CREDITI:

TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI NON COPERTI DA ASSICURAZIONE € 4.300.000,00

1ª IPOTESI:

SALDO FONDO RISCHI SU CREDITI ACCANTONATO IN PRECEDENZA € 77.000,00
 MASSIMA PERCENTUALE 5% DI € 4.300.000 = € 215.000,00

La società ritiene però che le inegibilità presunte ammonteranno ad euro 110.000,00 e pertanto accantona prudenzialmente al fondo la somma necessaria (110.000 - 77.000 = 33.000) per consentirne la copertura. A fronte di uno stanziamento al fondo di euro 33.000, la parte deducibile ammonta a euro 21.500 e si dovrà procedere a conteggiare una variazione positiva nella dichiarazione dei redditi per la differenza (33.000 - 21.500 = 11.500)

Determinazione dell'imponibile per effetto dell'applicazione dell'art. 106 C. 1

Calcolo dell'imponibile fiscale (nell'ipotesi che questa sia l'unica variazione fiscale):

UTILE DI ESERCIZIO 2004	€	360.000,00
+ VARIAZIONE POSITIVA PER LA QUOTA DI ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI SU CREDITI ECCEDENTE LA MISURA DEDUCIBILE NELL'ESERCIZIO	€	11.500,00 RF29
IMPONIBILE FISCALE 2004	€	<u><u>371.500,00</u></u>

IMPOSTA SUCCESSIVI ALL'ESERCIZIO 2004.

2ª IPOTESI:

SALDO FONDO RISCHI SU CREDITI ACCANTONATO IN PRECEDENZA	€	202.000,00
MASSIMA PERCENTUALE 5% DI € 4.300.000 =	€	215.000,00

La società ritiene che un accantonamento prudenziale nella misura dello 0,5% sia sufficiente a coprire i rischi di esigibilità dei crediti verso clienti e quindi:

FONDO RISCHI ACCANTONATO AL 1/1/2004	€	202.000,00
ACCANTONAMENTO QUOTA CONTEGGIATA PER IL 2004	€	21.500,00
TOTALE FONDO ACCANTONATO AL 31/12/2004	€	<u>223.500,00</u>

In questo caso, però, pur essendo la quota di accantonamento contenuta nel limite dello 0,5% dei crediti non coperti da assicurazione, il fondo supera il limite del 5% degli stessi e pertanto si dovrà procedere al recupero a tassazione dell'eccedenza ($223.500 - 215.000 = 8.500$).

Determinazione dell'imponibile per effetto dell'applicazione dell'art. 106 C. 1

Calcolo dell'imponibile fiscale (nell'ipotesi che questa sia l'unica variazione fiscale):

UTILE DI ESERCIZIO 2004	€	360.000,00
+ VARIAZIONE POSITIVA PER RIPORTARE L'ENTITA' DEL FONDO		
ACCANTO ENTRO IL LIMITE FISCALE DEL 5% DEI CREDITI	€	8.500,00 RF29
IMPONIBILE FISCALE 2004	€	<u>368.500,00</u>

SI TRATTA DI UNA VARIAZIONE DEFINITIVA CHE NON PRODUCE EFFETTI SUGLI ANNI DI IMPOSTA SUCCESSIVI ALL'ESERCIZIO 2004.

FACOLTA' DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE DI AZIENDA

LA DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'

ESERCITAZIONE N° 11
(Rif. Art. 99 comma 1 D.P.R. 917/86)

RECUPERO A TASSAZIONE DI IMPOSTE INDEDUCIBILI

Dati base

Nel 2004 una società ha corrisposto al Comune di competenza € 12.000,00 per I.C.I. calcolata sugli immobili di proprietà sociale.

Trattamento fiscale

Ai sensi dell'art. 99 comma 1 d.p.r. 917/86 tale imposta non è deducibile dal reddito imponibile ai fini IRES e pertanto darà origine ad una variazione positiva dell'imponibile.

Determinazione dell'imponibile per effetto dell'applicazione dell'art. 99

Calcolo dell'imponibile fiscale (nell'ipotesi che questa sia l'unica variazione fiscale):

UTILE DI ESERCIZIO 2004	€	360.000,00	
+ VARIAZIONE POSITIVA PER I.C.I. NON DEDUCIBILE	€	12.000,00	RF19
IMPONIBILE FISCALE 2004	€	<u>372.000,00</u>	

SI TRATTA DI UNA VARIAZIONE DEFINITIVA CHE NON PRODUCE EFFETTI SUGLI ANNI DI IMPOSTA SUCCESSIVI AL 2004

FACOLTA' DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE DI AZIENDA

LA DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'

ESERCITAZIONE N° 12
(Rif. Art. 99 comma 3 D.P.R. 917/86)

TRATTAMENTO FISCALE DI CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA

Dati base

Durante l'esercizio 2004 l'associazione di categoria cui è iscritta la società delibera che i propri associati dovranno versare a consuntivo in via posticipata il contributo per l'anno 2004 commisurato allo 0,03% del volume d'affari fatturato.

Durante l'esercizio sono state già versate tre quote fisse di € 800 cadauna, il conguaglio dovrà essere corrisposto entro la fine di febbraio 2005.

Ricavi dell'esercizio 2004	€ 15.000.000,00
percentuale del contributo	0,03%
contributo associativo dovuto	€ 4.500,00
1 ^a , 2 ^a e 3 ^a rata già versate nel corso del 2004	€ 2.400,00
conguaglio dovuto da corrispondere nel gennaio 2005	€ 2.100,00

Pertanto:

Contributi rilevati nel conto economico (competenza)	€ 4.500,00
Contributi pagati nell'esercizio 2004	€ 2.400,00 (criterio di cassa)
Contributi da pagare a febbraio 2005	€ 2.100,00

Trattamento fiscale

I contributi ad associazioni sindacali e di categoria sono deducibili nell'esercizio in cui sono corrisposti, nella misura in cui sono dovuti in base a formale deliberazione dell'associazione.

Determinazione dell'imponibile per effetto dell'applicazione dell'art. 99

Calcolo dell'imponibile fiscale (nell'ipotesi che questa sia l'unica variazione fiscale):

UTILE DI ESERCIZIO 2004	€ 360.000,00
+ VARIAZIONE POSITIVA PER CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA PAGATI NELL'ESERCIZIO 2005	€ 2.100,00 RF35
IMPONIBILE FISCALE 2004	€ 362.100,00

SI TRATTA DI UNA VARIAZIONE TEMPORANEA CHE PRODUCE EFFETTI SULL'ANNO DIIMPOSTA IN CUI VERRA' PAGATO IL SALDO DEI CONTRIBUTI DELIBERATI DALL'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA (NELL'ESEMPIO ENTRO FEBBRAIO 2005)

Determinazione dell'imponibile per effetto del differimento della deducibilità nell'esercizio successivo, in cui si effettua il pagamento "per cassa"

Calcolo dell'imponibile fiscale (nell'ipotesi che questa sia l'unica variazione fiscale):

UTILE DI ESERCIZIO 2005	€ 280.000,00
- variazione negativa corrispondente al saldo dei contributi deliberati dalla associazione di categoria di competenza dell'esercizio 2004, pagato nel 2005	-€ 2.100,00 RF55
IMPONIBILE FISCALE 2005	€ 277.900,00

FACOLTA' DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE DI AZIENDA

LA DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'

ESERCITAZIONE N° 13
(Rif. Art. 100 comma 1 D.P.R. 917/86)

**TRATTAMENTO FISCALE DELLE SPESE PER SERVIZI RICREATIVI
A FAVORE DELLA GENERALITA' DEI DIPENDENTI**

Dati base

Durante l'esercizio 2004 una società ha sostenuto la spesa di € 20.000,00 per il circolo aziendale ricreativo (CRAL).

Il costo del personale dipendente è stato così determinato:

Retribuzioni	€ 430.000,00
Ratei ferie e 13 ^a mensilità	€ 53.750,00
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'azienda	€ 163.400,00
T.F.R. maturato	€ 35.800,00
TOTALE COSTO PERSONALE DIPENDENTE	€ 682.950,00

Trattamento fiscale

Le spese relative a servizi utilizzabili dalla generalità dei dipendenti, volontariamente sostenute per specifiche finalità di ricreazione sono deducibili per un ammontare complessivo non superiore al 5 per mille dell'ammontare delle spese per prestazioni di lavoro dipendente risultante dalla dichiarazione dei redditi.

TOTALE COSTO PERSONALE DIPENDENTE	€ 682.950,00
MASSIMO FISCALMENTE DEDUCIBILE (5 ‰)	€ 3.415,00
SPESE SOSTENUTE PER IL CRAL	€ 20.000,00
MASSIMO IMPORTO DEDUCIBILE	€ 3.415,00
PARTE NON DEDUCIBILE	€ 16.585,00

Determinazione dell'imponibile per effetto dell'applicazione dell'art. 100 comma 1

Calcolo dell'imponibile fiscale (nell'ipotesi che questa sia l'unica variazione fiscale):

UTILE DI ESERCIZIO 2004	€ 360.000,00
+ VARIAZIONE POSITIVA PER SPESE VOLONTARIAMENTE SOSTENUTE PER FINALITA' RICREATIVE DEI DIPENDENTI NON DEDUCIBILI	€ 16.585,00 RF20
IMPONIBILE FISCALE 2004	€ 376.585,00

SI TRATTA DI UNA VARIAZIONE DEFINITIVA CHE NON PRODUCE EFFETTI SUGLI ANNI DI
IMPOSTA SUCCESSIVI AL 2004

FACOLTA' DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE DI AZIENDA

LA DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'

ESERCIZIO N° 14
(Rif. Art. 101 comma 1 d.p.r. 917/86)

TRATTAMENTO FISCALE DI MINUSVALENZE SU PARTECIPAZIONI ESENTI

Dati base

Il 30 giugno 2004 una società ha ceduto le quote di partecipazione nella OMEGA s.r.l.
La società OMEGA ha sede in Italia e svolge un'attività commerciale.
La partecipazione è stata iscritta in bilancio alla voce III - 1 - d) fin dal primo momento in cui è stata acquistata, 15 marzo 2002.

Calcolo della minusvalenza

La minusvalenza si determina ai sensi del 1° comma dell'art. 101:

	corrispettivo	€	124.000,00
oneri accessori di diretta imputazione (consulenza per il trasferimento)	-€		1.500,00
corrispettivo al netto degli oneri accessori di diretta imputazione	€		122.500,00
valore iscritto a bilancio per l'immobilizzazione finanziaria "Omega s.r.l."	€		150.000,00
differenza = minusvalenza	-€		27.500,00

Trattamento fiscale

Sono deducibili le minusvalenze dei beni relativi all'impresa, diversi da quelli indicati nell'art. 87, determinate con gli stessi criteri stabiliti per la determinazione delle plusvalenze.

Nel caso in esempio, invece, per la partecipazione si verificano tutti presupposti previsti dall'art. 87:
a) ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione;
b) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
c) residenza fiscale della società partecipata in un paese o territorio diverso da quelli a regime fiscale privilegiato;
d) esistenza dell'esercizio di un'impresa commerciale da parte della società partecipata.

Pertanto:

la minusvalenza subita è relativa ad una partecipazione che può essere considerata esente e quindi non è deducibile.

Determinazione dell'imponibile

Calcolo dell'imponibile fiscale (nell'ipotesi che questa sia l'unica variazione fiscale):

UTILE DI ESERCIZIO 2004	€	360.000,00
+ VARIAZIONE POSITIVA PER MINUSVALENZE NON DEDUCIBILI (EX TITOLI DI CUI ALL'ART. 87)	€	27.500,00 RF23
IMPONIBILE FISCALE 2004	€	387.500,00

SI TRATTA DI UNA VARIAZIONE DEFINITIVA CHE NON PRODUCE EFFETTI SUGLI ANNI DI IMPOSTA SUCCESSIVI ALL'ESERCIZIO 2004.

FACOLTA' DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE DI AZIENDA

LA DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'

ESERCIZIO N° 15
(Rif. Art. 108 comma 2 d.p.r. 917/86)

CALCOLO DI QUOTA DI SPESE DI RAPPRESENTANZA FISCALMENTE DEDUCIBILI

Dati base

Durante l'esercizio 2004 una società ha sostenuto spese di rappresentanza per € 60.000,00.
Tali spese non si riferiscono a beni di valore inferiore a € 25,82 cadauno.

Trattamento fiscale

Le spese di rappresentanza sono ammesse in deduzione nella misura di un terzo del loro ammontare e sono deducibili per quote costanti nell'esercizio in cui sono state sostenute e nei quattro successivi.

Si procede pertanto alla determinazione della parte di queste spese che potrà essere dedotta fiscalmente nell'esercizio 2004, e della parte la cui deducibilità dovrà essere differita nei 4 esercizi successivi.

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NEL 2004	€	60.000,00
PARTE COMPLESSIVAMENTE DEDUCIBILE 1/3	€	20.000,00

IL VALORE COMPLESSIVAMENTE DEDUCIBILE DOVRA' ESSERE SUDDIVISO IN 5 ESERCIZI:

ESERCIZIO 2004 (1/5 DI € 20.000)	€	4.000,00
ESERCIZIO 2005 (1/5 DI € 20.000)	€	4.000,00
ESERCIZIO 2006 (1/5 DI € 20.000)	€	4.000,00
ESERCIZIO 2007 (1/5 DI € 20.000)	€	4.000,00
ESERCIZIO 2008 (1/5 DI € 20.000)	€	4.000,00
	<u>€</u>	<u>20.000,00</u> totale

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NEL 2004	€	60.000,00
QUOTA DEDUCIBILE NELL'ESERCIZIO 2004	-€	<u>4.000,00</u>
VARIAZIONE POSITIVA DA APPORTARE AL REDDITO 2004	€	<u><u>56.000,00</u></u>

Determinazione dell'imponibile

Calcolo dell'imponibile fiscale (nell'ipotesi che questa sia l'unica variazione fiscale):

UTILE DI ESERCIZIO 2004	€	360.000,00
+ VARIAZIONE POSITIVA PER SPESE DI RAPPRESENTANZA NON DEDUCIBILI	€	<u>56.000,00</u> RF26
IMPONIBILE FISCALE 2004	€	<u><u>416.000,00</u></u>

SI TRATTA DI UNA VARIAZIONE IN PARTE DEFINITIVA (PER LA QUOTA DI 2/3 INDEDUCIBILE) ED IN PARTE TEMPORANEA (PER I 4/15 DEDUCIBILE NEI 4 ESERCIZI SUCCESSIVI) CHE PRODUCE EFFETTI SULL'ANNO DIIMPOSTA 2005, 2006, 2007 E 2008

Determinazione dell'imponibile dell'esercizio 2005 (e in modo uguale il procedimento si ripeterà fino al 2008) per effetto della deducibilità di 1/5 della quota di 1/3 delle spese di rappresentanza

Nell'esercizio successivo, e così fino al 2008, sarà possibile apportare una variazione negativa al reddito imponibile

UTILE DI ESERCIZIO 2005	100.000 €
- variazione negativa corrispondente ad 1/5 del terzo delle spese di rappresentanza sostenute nel 2004	<u>-4.000 € <i>RF55</i></u>
IMPONIBILE FISCALE 2005	<u><u>96.000 €</u></u>

FACOLTA' DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE DI AZIENDA

LA DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'

ESERCIZIO N° 16

(Rif. Art. 164 comma 1 lett. b D.p.r. 917/86)

TRATTAMENTO FISCALE DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO NON DEDUCIBILI SU AUTOVEICOLI

Dati base

Una società che esercita attività di produzione di piastrelle e materiali ceramici possiede i seguenti veicoli:

- a) autovettura "FIAT PUNTO" acquistata nell'anno 2002 al prezzo di euro 11.000,00
- b) autovettura "MERCEDES" acquistata nell'anno 2003 al prezzo di euro 50.000,00

Nell'anno 2004 vengono stanziati le seguenti quote di ammortamento:

su autovettura "FIAT PUNTO", aliquota 25%	€ 2.750,00
su autovettura "MERCEDES", aliquota 25%	€ 12.500,00
totale quote ammortamento autovetture	€ 15.250,00

Trattamento fiscale

Le quote di ammortamento sulle autovetture sono deducibili al 50%, e non si può tenere conto dell'ammortamento sulla parte di costo che eccede euro 18.075,99

Pertanto:

la quota di ammortamento deducibile (50%) della FIAT PUNTO ammonta a euro € 1.375,00
poichè l'auto ha un costo storico inferiore a euro 18.075,99

la quota di ammortamento deducibile della MERCEDES ammonta a euro € 2.259,00
in quanto si può tenere conto soltanto dell'ammortamento calcolato su euro 18.075,99
(18.075,99 x 25% = 4.519,00 x 50%)

TOTALE QUOTE AMMORTAMENTO DEDUCIBILI PER EFFETTO DELL'ART. 164 C. 1 LETT. B **€ 3.634,00**

QUOTE DI AMMORTAMENTO AUTOVETTURE STANZIATE NELL'ESERCIZIO 2004	€ 15.250,00
QUOTE DI AMMORTAMENTO AUTOVETTURE DEDUCIBILI	-€ 3.634,00
VARIAZIONE POSITIVA PER AMMORTAMENTI NON DEDUCIBILI	€ 11.616,00

Determinazione dell'imponibile

Calcolo dell'imponibile fiscale (nell'ipotesi che questa sia l'unica variazione fiscale):

UTILE DI ESERCIZIO 2004	€ 360.000,00
+ VARIAZIONE POSITIVA PER QUOTE AMMORTAMENTO AUTOVETTURE NON DEDUCIBILI	€ 11.616,00 RF24
IMPONIBILE FISCALE 2004	€ 371.616,00

SI TRATTA DI UNA VARIAZIONE DEFINITIVA CHE NON PRODUCE EFFETTI SUGLI ANNI DI IMPOSTA SUCCESSIVI ALL'ESERCIZIO 2004.

UTILE DI ESERCIZIO 2004 (RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE) € 360.000,00

- 1) Alla fine dell'esercizio 2004 è stato dismesso un macchinario posseduto dal 1999 e ne è stata effettuata l'alienazione.
- | | | |
|--|---|------------|
| Costo storico del macchinario acquistato nel 1999 | € | 100.000,00 |
| Fondo ammortamento accantonato | € | 66.000,00 |
| Prezzo percepito per la vendita | € | 65.000,00 |
| Provvigione spettante al mediatore (2% sul corrispettivo pattuito) | € | 1.000,00 |
- 2) Il 18/9/2004 è stata ceduta la partecipazione nella Delta s.r.l. per il prezzo di € 45.000,00
La società Delta ha sede in Italia e svolge un'attività commerciale.
La partecipazione era stata acquistata il 10/5/2003 e contestualmente iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per € 40.000,00
- 3) Nel corso dell'esercizio 2004, l'assemblea dei soci delibera di rinunciare a finanziamenti pregressi effettuati dai soci stessi in favore della società per l'importo di € 15.000,00
- 4) Il 25/5/2004 sono stati incassati dividendi distribuiti da una società partecipata per l'importo di € 10.000,00
- 5) Un appartamento "patrimoniale" è stato affittato a terzi e la società ha percepito nel 2004 un canone annuale di locazione di € 9.000,00
Nel 2004 sono state sostenute spese condominiali afferenti l'immobile per € 2.000,00
Il reddito dell'appartamento, determinato ai sensi del Capo II° del titolo I° TUIR, ammonta a € 7.650,00
- 6) All'Amministratore Unico è stato assegnato per l'esercizio 2004 un emolumento annuo di € 24.000,00
Tale compenso è suddiviso in 4 rate trimestrali posticipate.
Il pagamento di ogni rata viene effettuato il giorno 5 del mese successivo a quello di chiusura del trimestre solare.
- 7) Nell'esercizio 2004 è stata effettuata una trasferta lavorativa di 4 dipendenti che si sono recati in Francia per 3 giorni di lavoro.
Le spese di trasferta sostenute per alberghi e ristoranti dei dipendenti ammontano complessivamente a € 3.599,00
- 8) Durante l'esercizio 2004 sono state eseguite manutenzioni ordinarie non incrementative sui beni strumentali per l'importo complessivo di € 27.000,00
- | | | |
|---|---|------------|
| Costo di tutti i cespiti ammortizzabili posseduti al 1/1/2004 | € | 600.000,00 |
| Costo dei cespiti compresi in un contratto di manutenzione | € | 250.000,00 |
| Acquisto di nuovo cespiti effettuato in data 1/7/2004 | € | 150.000,00 |
| Costo del cespiti venduto il 31/7/2004 | € | 60.000,00 |
- 9) Durante l'esercizio 2004 è stato iscritto in bilancio "avviamento" per € 180.000,00
Quota ammortamento conteggiata ex art. 2424 n°6 C.C. 20% € 36.000,00

10) Al 31/12/2004 i crediti commerciali verso clienti ammontano a	€ 6.000.000,00
Esiste una copertura assicurativa sulle inesigibilità per il massimale di	€ 1.000.000,00
Si ritiene congrua la svalutazione dell'importo dei crediti per il fondo accantonamento per rischi su crediti ammonta a	€ 35.000,00
	€ 120.000,00
11) L'I.C.I. sugli immobili di proprietà sociale ammonta per il 2004 a	€ 9.000,00
12) I contributi all'associazione sindacale cui è iscritta la società sono stati deliberati per l'anno 2004 in	€ 5.500,00
Durante l'esercizio sono stati già versati acconti per il conguaglio a saldo da corrispedere nel primo trimestre 2005 ammonta a	€ 3.500,00
	€ 2.000,00
13) Le spese per la gestione dell'asilo nido aziendale per l'esercizio 2004 ammontano a	€ 55.000,00
Il costo totale dell personale dipendente ammonta per il 2004 a	€ 7.000.000,00
14) Cessioni di partecipazioni nell'esercizio:	
Il 1/7/2004 è stata ceduta la partecipazione nella Omicron s.r.l. per il prezzo di	€ 80.000,00
Il 15/12//2004 è stata ceduta la partecipazione nella Beta s.r.l. per il prezzo di	€ 50.000,00
La società Beta e Omicron hanno sede in Italia e svolgono attività commerciali.	
La partecipazione Omicron era stata acquistata il 20/5/2004 e contestualmente iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per	€ 100.000,00
La partecipazione Beta era stata acquistata il 10/6/2002 e contestualmente iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per	€ 65.000,00
15) Durante l'esercizio 2004 sono state sostenute spese di rappresentanza per beni di valore superiore a € 25,82 cadauno per un totale di	€ 120.000,00
16) Le spese di esercizio (carburanti, lubrificanti, pneumatici, ecc.) del parco autovetture aziendali ammontano per l'esercizio 2004 a	€ 46.000,00

SOLUZIONE COMMENTATA DELL'ESERCITAZIONE RIEPILOGATIVA SVOLTA IN AULA IL 19/5/2005

N° RIF.	TIPO DI VARIAZIONE barrare le caselle opportune	DESCRIZIONE inserire la nomenclatura sommaria del tipo di variazione che si conteggia	IMPORTO VARIAZIONE	RIGO QUADRO RF MOD. UNICO				
		UTILE DI ESERCIZIO 2004 (RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE)	€ 360.000,00	RF3				
1)	<table border="1"> <tr> <td>DEFINITIVA</td> <td>TEMPORANEA</td> </tr> <tr> <td>POSITIVA</td> <td>NEGATIVA</td> </tr> </table>	DEFINITIVA	TEMPORANEA	POSITIVA	NEGATIVA	<p>Alla fine dell'esercizio 2004 è stato dismesso un macchinario posseduto dal 1999 e ne è stata effettuata l'alienazione.</p> <p>Costo storico del macchinario acquistato nel 1999 € 100.000,00</p> <p>Fondo ammortamento accantonato € 66.000,00</p> <p>Prezzo percepito per la vendita € 65.000,00</p> <p>Provvigione spettante al mediatore (2% sul corrispettivo pattuito) € 1.000,00</p> <p>CALCOLO:</p> <p>Costo storico del macchinario acquistato nel 1999 € 100.000,00</p> <p>Fondo ammortamento accantonato € 66.000,00</p> <p>RESIDUO DA AMMORTIZZARE € 34.000,00</p> <p>Prezzo percepito per la vendita € 65.000,00</p> <p>Provvigione spettante al mediatore (2% sul corrispettivo pattuito) € 1.000,00</p> <p>CORRISPETTIVO NETTO PERCEPITO € 64.000,00</p> <p>RESIDUO DA AMMORTIZZARE -€ 34.000,00</p> <p>PLUSVALENZA RATEIZZABILE € 30.000,00</p> <p>QUOTA DI 1/5 CORRISPONDENTE AL MASSIMO DIFFERIMENTO IN 5 ANNI (30.000,00 / 5) € 6.000,00</p> <p>- VARIAZIONE NEGATIVA PER PLUSVALENZE RIPARTITE -€ 24.000,00</p>		
DEFINITIVA	TEMPORANEA							
POSITIVA	NEGATIVA							
2)	<table border="1"> <tr> <td>DEFINITIVA</td> <td>TEMPORANEA</td> </tr> <tr> <td>POSITIVA</td> <td>NEGATIVA</td> </tr> </table>	DEFINITIVA	TEMPORANEA	POSITIVA	NEGATIVA	<p>Il 18/9/2004 è stata ceduta la partecipazione nella Delta s.r.l. per il prezzo di € 45.000,00</p> <p>La società Delta ha sede in Italia e svolge un'attività commerciale. La partecipazione era stata acquistata il 10/5/2003 e contestualmente iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per € 40.000,00</p> <p>- VARIAZIONE NEGATIVA PER PLUSVALENZE ESENTI -€ 5.000,00</p>		RF49
DEFINITIVA	TEMPORANEA							
POSITIVA	NEGATIVA							
3)	<table border="1"> <tr> <td>DEFINITIVA</td> <td>TEMPORANEA</td> </tr> <tr> <td>POSITIVA</td> <td>NEGATIVA</td> </tr> </table>	DEFINITIVA	TEMPORANEA	POSITIVA	NEGATIVA	<p>Nel corso dell'esercizio 2004, l'assemblea dei soci delibera di rinunciare a finanziamenti pregressi effettuati dai soci stessi in favore della società per l'importo di € 15.000,00</p> <p>- VARIAZIONE NEGATIVA PER SOPRAVVENIENZE ESCLUSE -€ 15.000,00</p>		RF55
DEFINITIVA	TEMPORANEA							
POSITIVA	NEGATIVA							
4)	<table border="1"> <tr> <td>DEFINITIVA</td> <td>TEMPORANEA</td> </tr> <tr> <td>POSITIVA</td> <td>NEGATIVA</td> </tr> </table>	DEFINITIVA	TEMPORANEA	POSITIVA	NEGATIVA	<p>Il 25/5/2004 sono stati incassati dividendi distribuiti da una società partecipata per l'importo di € 10.000,00</p> <p>- VARIAZIONE NEGATIVA PER QUOTA DEL 95% DEI DIVIDENDI PERCEPITI -€ 9.500,00</p>		RF50
DEFINITIVA	TEMPORANEA							
POSITIVA	NEGATIVA							
5)	<table border="1"> <tr> <td>DEFINITIVA</td> <td>TEMPORANEA</td> </tr> <tr> <td>POSITIVA</td> <td>NEGATIVA</td> </tr> </table>	DEFINITIVA	TEMPORANEA	POSITIVA	NEGATIVA	<p>Un appartamento "patrimoniale" è stato affittato a terzi e la società ha percepito nel 2004 un canone annuale di locazione di € 9.000,00</p> <p>Nel 2004 sono state sostenute spese condominiali afferenti l'immobile per € 2.000,00</p> <p>Il reddito dell'appartamento, determinato ai sensi del Capo II° del titolo I° TUIR, ammonta a € 7.650,00</p> <p>- VARIAZIONE NEGATIVA PER IL CANONE DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE PATRIMONIALE -€ 9.000,00</p> <p>+ VARIAZIONE POSITIVA PER RECUPERO DELLE SPESE RELATIVE ALL'IMMOBILE PATRIMONIALE € 2.000,00</p> <p>+ VARIAZIONE POSITIVA PER ATTRIBUZIONE DEL REDDITO FONDARIO DETERMINATO AI SENSI DEL CAPO II° DEL TITOLO I° TUIR (9.000,00 * 85%) € 7.650,00</p>		RF42 RF12 RF11
DEFINITIVA	TEMPORANEA							
POSITIVA	NEGATIVA							

N° RIF.	TIPO DI VARIAZIONE barrare le caselle opportune	DESCRIZIONE inserire la nomenclatura sommaria del tipo di variazione che si conteggia	IMPORTO VARIAZIONE	RIGO QUADRO RF MOD. UNICO				
6)	<table border="1"> <tr> <td>DEFINITIVA</td> <td>TEMPORANEA</td> </tr> <tr> <td>POSITIVA</td> <td>NEGATIVA</td> </tr> </table>	DEFINITIVA	TEMPORANEA	POSITIVA	NEGATIVA	<p>All'Amministratore Unico è stato assegnato per l'esercizio 2004 un emolumento annuo di € 24.000,00</p> <p>Tale compenso è suddiviso in 4 rate trimestrali posticipate. Il pagamento di ogni rata viene effettuato il giorno 5 del mese successivo a quello di chiusura del trimestre solare.</p> <p>+ VARIAZIONE POSITIVA PER COMPENSO AMMINISTRATORE UNICO DI COMPETENZA 2004, MA PAGATO NEL 2005</p>	<p>€ 24.000,00</p> <p>€ 6.000,00</p>	RF17
DEFINITIVA	TEMPORANEA							
POSITIVA	NEGATIVA							
7)	<table border="1"> <tr> <td>DEFINITIVA</td> <td>TEMPORANEA</td> </tr> <tr> <td>POSITIVA</td> <td>NEGATIVA</td> </tr> </table>	DEFINITIVA	TEMPORANEA	POSITIVA	NEGATIVA	<p>Nell'esercizio 2004 è stata effettuata una trasferta lavorativa di 4 dipendenti che si sono recati in Francia per 3 giorni di lavoro. Le spese di trasferta sostenute per alberghi e ristoranti dei dipendenti ammontano complessivamente a € 3.599,00</p> <p>MAX DEDUC. GIORNALIERO PER TRASFERTE ALL'ESTERO € 258,23 N° DIPENDENTI IN TRASFERTA 4 N° GIORNATE DI TRASFERTA 3</p> <p>MASSIMO IMPORTO DEDUCIBILE -€ 3.098,76 SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE € 3.599,00 DA RECUPERARE € 500,24</p> <p>+ VARIAZIONE POSITIVA PER SPESE DI TRASFERTA NON DEDUCIBILI</p>	<p>€ 3.599,00</p> <p>€ 258,23</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>-€ 3.098,76</p> <p>€ 3.599,00</p> <p>€ 500,24</p> <p>€ 500,00</p>	RF35
DEFINITIVA	TEMPORANEA							
POSITIVA	NEGATIVA							
8)	<table border="1"> <tr> <td>DEFINITIVA</td> <td>TEMPORANEA</td> </tr> <tr> <td>POSITIVA</td> <td>NEGATIVA</td> </tr> </table>	DEFINITIVA	TEMPORANEA	POSITIVA	NEGATIVA	<p>Durante l'esercizio 2004 sono state eseguite manutenzioni ordinarie non incrementative sui beni strumentali per l'importo complessivo di € 27.000,00</p> <p>Costo di tutti i cespiti ammortizzabili posseduti al 1/1/2004 € 600.000,00 Costo dei cespiti compresi in un contratto di manutenzione € 250.000,00 Acquisto di nuovo cespite effettuato in data 1/7/2004 € 150.000,00 Costo del cespite venduto il 31/7/2004 € 60.000,00</p> <p>COSTO DI TUTTI I CESPITI AMMORTIZZABILI POSSEDUTI AL 1/1/2004 € 600.000,00 - COSTO DEI CESPITI COMPRESI IN UN CONTRATTO DI MANUTENZIONE -€ 250.000,00 QUOTA DEL CESPITE ACQUISTATO IL 1/7/2004 (6/12) € 75.000,00 - QUOTA MANCATO POSSESSO DEL CESPITE VENDUTO IL 31/7/2004 (5/12) -€ 25.000,00</p> <p>= COACERVO SUL QUALE CALCOLARE LA QUOTA DEL 5% DETRAIBILE NELL'ESERCIZIO 2004 € 400.000,00</p> <p>CALCOLO DEL 5% CORRISPONDENTE AL MASSIMO VALORE</p> <p>DETRAIBILE € 20.000,00 TOTALE SPESE SOSTENUTE NEL 2004 PER MANUTENZIONI € 27.000,00 QUOTA NON DETRAIBILE NEL 2004 € 7.000,00</p> <p>+ VARIAZIONE POSITIVA PER MANUTENZIONI ECCEDENTI LA QUOTA DEDUCIBILE NELL'ESERCIZIO</p>	<p>€ 27.000,00</p> <p>€ 600.000,00</p> <p>€ 250.000,00</p> <p>€ 150.000,00</p> <p>€ 60.000,00</p> <p>€ 600.000,00</p> <p>-€ 250.000,00</p> <p>€ 75.000,00</p> <p>-€ 25.000,00</p> <p>€ 400.000,00</p> <p>€ 20.000,00</p> <p>€ 27.000,00</p> <p>€ 7.000,00</p> <p>€ 7.000,00</p>	RF27
DEFINITIVA	TEMPORANEA							
POSITIVA	NEGATIVA							
9)	<table border="1"> <tr> <td>DEFINITIVA</td> <td>TEMPORANEA</td> </tr> <tr> <td>POSITIVA</td> <td>NEGATIVA</td> </tr> </table>	DEFINITIVA	TEMPORANEA	POSITIVA	NEGATIVA	<p>Durante l'esercizio 2004 è stato iscritto in bilancio "avviamento" per € 180.000,00 Quota ammortamento conteggiata ex art. 2424 n°6 C.C. 0,2 € 36.000,00</p> <p>+ VARIAZIONE POSITIVA PER LA QUOTA AMMORTAMENTO AVVIAMENTO ECCEDENTE LA MISURA DEDUCIBILE NELL'ESERCIZIO (10%)</p>	<p>€ 180.000,00</p> <p>0,2 € 36.000,00</p> <p>€ 18.000,00</p>	RF24
DEFINITIVA	TEMPORANEA							
POSITIVA	NEGATIVA							

N° RIF.	TIPO DI VARIAZIONE barrare le caselle opportune	DESCRIZIONE inserire la nomenclatura sommaria del tipo di variazione che si conteggia	IMPORTO VARIAZIONE	RIGO QUADRO RF MOD. UNICO
10)	DEFINITIVA TEMPORANEA	Al 31/12/2004 i crediti commerciali verso clienti ammontano a	€ 6.000.000,00	
	POSITIVA NEGATIVA	Esiste una copertura assicurativa sulle inesigibilità per il massimale di	€ 1.000.000,00	
		Si ritiene congrua la svalutazione dell'importo dei crediti per	€ 35.000,00	
		Il fondo accantonamento per rischi su crediti ammonta a	€ 120.000,00	
		TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	€ 6.000.000,00	
		- CREDITI ASSICURATI	-€ 1.000.000,00	
		VALORE FISCALE DEI CREDITI	€ 5.000.000,00	
		MAX QUOTA FISCALMENTE ACCANTONABILE 0,50%	€ 25.000,00	
		QUOTA SVALUTAZIONE RILEVATA	€ 35.000,00	
		QUOTA FISCALMENTE NON DEDUCIBILE	€ 10.000,00	
	+ VARIAZIONE POSITIVA PER LA QUOTA DI ACCANTONAMENTO AL FONDC RISCHI SU CREDITI ECCEDENTE LA MISURA DEDUCIBILE NELL'ESERCIZIO		€ 10.000,00	RF29
11)	DEFINITIVA TEMPORANEA	L'I.C.I. sugli immobili di proprietà sociale ammonta per il 2004 a	€ 9.000,00	
	POSITIVA NEGATIVA	+ VARIAZIONE POSITIVA PER I.C.I. NON DEDUCIBILE		€ 9.000,00 RF19
12)	DEFINITIVA TEMPORANEA	I contributi all'associazione sindacale cui è iscritta la società sono stati deliberati per l'anno 2004 in	€ 5.500,00	
	POSITIVA NEGATIVA	Durante l'esercizio sono stati già versati acconti per	€ 3.500,00	
		Il conguaglio a saldo da corrispondere nel primo trimestre 2005 ammonta a	€ 2.000,00	
		+ VARIAZIONE POSITIVA PER CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONE SINDACALE DI COMPETENZA 2004, PAGATI NELL'ESERCIZIO 2005		€ 2.000,00 RF35
13)	DEFINITIVA TEMPORANEA	Le spese per la gestione dell'asilo nido aziendale per l'esercizio 2004 ammontano a	€ 55.000,00	
	POSITIVA NEGATIVA	Il costo totale del personale dipendente ammonta per il 2004 a	€ 7.000.000,00	
		TOTALE COSTO PERSONALE DIPENDENTE	€ 7.000.000,00	
		MASSIMO IMPORTO DEDUCIBILE 5%	€ 350.000,00	
		SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE	€ 550.000,00	
		SPESE NON DEDUCIBILI	€ 200.000,00	
		+ VARIAZIONE POSITIVA PER SPESE VOLONTARIAMENTE SOSTENUTE PER FINALITA' DI ASSISTENZA SOCIALE E EDUCAZIONE DEI DIPENDENTI, NON DEDUCIBILI		€ 20.000,00 RF20
14)	DEFINITIVA TEMPORANEA	Cessioni di partecipazioni nell'esercizio:		
	POSITIVA NEGATIVA	Il 1/7/2004 è stata ceduta la partecipazione nella Omicron s.r.l. per il prezzo di	€ 80.000,00	
		Il 15/12/2004 è stata ceduta la partecipazione nella Beta s.r.l. per il prezzo di	€ 50.000,00	
		La società Beta e Omicron hanno sede in Italia e svolgono attività commerciali.		
		La partecipazione Omicron era stata acquistata il 20/5/2004 e contestualmente iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per	€ 100.000,00	
		La partecipazione Beta era stata acquistata il 10/6/2002 e contestualmente iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per	€ 65.000,00	
		N.B.: LA PARTECIPAZIONE OMICRON NON SODDISFA IL REQUISITO TEMPORALE DI POSSESSO ININTERROTTO		
		+ VARIAZIONE POSITIVA PER MINUSVALENZE NON DEDUCIBILI (EX TITOLI DI CUI ALL'ART. 87)		€ 15.000,00 RF23

N° RIF.	TIPO DI VARIAZIONE barrare le caselle opportune		DESCRIZIONE inserire la nomenclatura sommaria del tipo di variazione che si conteggia	IMPORTO VARIAZIONE	RIGO QUADRO RF MOD. UNICO
	DEFINITIVA	TEMPORANEA			
15)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Durante l'esercizio 2004 sono state sostenute spese di rappresentanza		
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	per beni di valore superiore a € 25,82 cadauno per un totale di	€ 120.000,00	
			SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE	€ 120.000,00	
			QUOTA DEDUCIBILE IN 5 ANNI (1/3)	€ 40.000,00	
			VARIAZIONE DA RIPORTARE NEI 4 ESERCIZI SUCCESSIVI	€ 32.000,00	
		QUOTA INDEDUCIBILE (2/3)	€ 80.000,00		
			<u>€ 112.000,00</u>		
		+ VARIAZIONE POSITIVA PER SPESE DI RAPPRESENTANZA NON DEDUCIBILI		€ 112.000,00	RF26
16)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le spese di esercizio (carburanti, lubrificanti, pneumatici, ecc.) del		
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parco autovetture aziendali ammontano per l'esercizio 2004 a	€ 46.000,00	
			+ VARIAZIONE POSITIVA PER QUOTA 50% DI SPESE AUTOVETTURE NON DEDUCIBILI		€ 23.000,00
			IMPONIBILE IRES 2004	<u>€ 529.650,00</u>	

TIPO DI DICHIARAZIONE	Redditi	Irap	Iva	770 Ordinario	Quadro VO	Quadro AC	Studi di settore	Parametri	Consolidato	Trasparenza	Correttiva nei termini	Dichiarazione integrativa	Eventi eccezionali								
DATI RELATIVI ALLA SOCIETA' O ENTE	Partita IVA																				
	Sede legale											Provincia (sigla)									
	Frazione, via e numero civico											C.a.p.									
	Stato estero di residenza											Codice paese estero		Codice di identificazione fiscale estero							
	Domicilio fiscale (se diverso dalla sede legale)											Provincia (sigla)									
	Frazione, via e numero civico											C.a.p.									
	Data di approvazione del bilancio o rendiconto			Termine legale o statutario per l'approvazione del bilancio o rendiconto			Se il periodo di imposta è diverso dall'anno solare indicarne le date			Stato		Natura giuridica		Situazione							
	giorno mese anno			giorno mese anno			dal giorno mese anno al giorno mese anno														
	Indicare, in caso di fusione, il codice fiscale del soggetto incorporante o risultante dalla fusione e, in caso di scissione, quello del beneficiario designato											Telefono prefisso numero		Fax prefisso numero							
	Indirizzo di posta elettronica																				
DATI RELATIVI ALLE ONLUS	ONLUS																				
	Settore di attività																				
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA DICHIARAZIONE	Codice fiscale (obbligatorio)											Codice carica		Data carica							
	giorno mese anno													giorno mese anno							
	Cognome					Nome					Sesso (barrare la relativa casella)		Provincia (sigla)								
	M		F																		
	Data di nascita			Comune (o Stato estero) di nascita										Provincia (sigla)		C.a.p.					
giorno mese anno																					
FIRMA DELLA DICHIARAZIONE	Il sottoscritto attesta di aver compilato e allegato i seguenti quadri (barrare le caselle che interessano):																				
	RC	RF	RG	RH	RI	RJ	RK	RM	RN	RO	RP	RQ	RR	RS	RU	RV	RX	RY	RZ	FC	EC
	TN	GN	GC	CT	SF	SG	SH	SI	SK	SL	SM	SO	SP	SQ	SR	ST	SX				
Indicare il numero dei moduli di cui è composta la dichiarazione IVA. Le caselle relative ai quadri compilati sono poste in fondo al quadro VL.											FIRMA DEL DICHIARANTE		Firma dell'incaricato del controllo contabile								
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA Riservato all'intermediario	Codice fiscale dell'intermediario											N. iscrizione all'albo dei C.A.F.									
	Impegno a presentare in via telematica la dichiarazione predisposta dal contribuente																				
	Impegno a presentare in via telematica la dichiarazione del contribuente predisposta dal soggetto che la trasmette																				
	Data dell'impegno			FIRMA DELL'INTERMEDIARIO																	
giorno mese anno																					
VISTO DI CONFORMITÀ Riservato al C.A.F. o al professionista	Codice fiscale del responsabile del C.A.F.											Codice fiscale del C.A.F.									
	Codice fiscale del professionista											Si rilascia il visto di conformità ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 241/1997			FIRMA DEL RESPONSABILE DEL C.A.F. O DEL PROFESSIONISTA						
CERTIFICAZIONE TRIBUTARIA Riservato al professionista	Codice fiscale del professionista																				
	Codice fiscale o partita IVA del soggetto diverso dal certificatore che ha predisposto la dichiarazione e tenuto le scritture contabili																				
	Si attesta la certificazione ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 241/1997											FIRMA DEL PROFESSIONISTA									

